

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-12-2018

CENTRO

| | | | | |
|--------------------------------|------------|----|---|----|
| CORRIERE ADRIATICO MACERATA | 20/12/2018 | 41 | Assem al lavoro per i danni provocati dal maltempo <i>Redazione</i> | 3 |
| GAZZETTA DI REGGIO | 20/12/2018 | 40 | Dalla frana grossi massi precipitano nel cortile <i>Redazione</i> | 4 |
| RESTO DEL CARLINO MACERATA | 20/12/2018 | 59 | Container, la protezione civile chiede chiarezza Il sindaco: Costi esorbitanti anche per le Sae <i>Lucia Gentili</i> | 5 |
| CORRIERE DI RIETI | 20/12/2018 | 7 | Palazzine crollate, la Procura indaga sui progetti = Due progetti sotto la lente della Procura <i>Antonio Bianco</i> | 6 |
| CORRIERE FIORENTINO | 20/12/2018 | 15 | Estratto bando di gara - Direzione difesa del Suole e Protezione civile settore idrologico regionale <i>Redazione</i> | 7 |
| LATINA OGGI | 20/12/2018 | 17 | Le nuove regole di protezione civile <i>Redazione</i> | 8 |
| MESSAGGERO ABRUZZO | 20/12/2018 | 62 | Prova di evacuazione per 4 mila studenti <i>D.ros.</i> | 9 |
| RESTO DEL CARLINO RAVENNA | 20/12/2018 | 59 | Burrasca di ottobre: contributi per i danni Ecco come ottenerli <i>Redazione</i> | 10 |
| meteoweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Incendio Tmb Salario a Roma, Arpa Lazio: rischio accumulo di sostanze tossiche sugli ortaggi - Meteo Web <i>Redazione</i> | 11 |
| meteoweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Incendio Tmb Salario a Roma, Arpa Lazio: "Emessi più Benzo Pirene e Pcb che nel rogo di Pomezia" - Meteo Web <i>Redazione</i> | 12 |
| meteoweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Allerta Meteo Lazio: criticità per temporali da domani mattina - Meteo Web <i>Redazione</i> | 13 |
| meteoweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Protezione Civile: sabato 22 dicembre udienza in Vaticano con Papa Francesco - Meteo Web <i>Redazione</i> | 14 |
| meteoweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Allerta Meteo Lazio: maltempo dalle prime ore di domani - Meteo Web <i>Redazione</i> | 15 |
| meteoweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Maltempo, San Severino: 48 ore di lavoro per l'emergenza neve - Meteo Web <i>Redazione</i> | 16 |
| meteoweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Maltempo: a Ravenna la domanda di risarcimento danni scade fra 8 giorni - Meteo Web <i>Redazione</i> | 17 |
| meteoweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Valanga Rigopiano: depositate le opposizioni alla richiesta di archiviazione - Meteo Web <i>Redazione</i> | 18 |
| ansa.it | 19/12/2018 | 1 | Sisma, bando Fesr 6 mln imprese sociali - Marche <i>Redazione Ansa</i> | 19 |
| ansa.it | 19/12/2018 | 1 | Cultura per rinascita aree sisma - Umbria <i>Redazione Ansa</i> | 20 |
| ansa.it | 19/12/2018 | 1 | Roma capitale delle buche, 136 negli ultimi 10 mesi - Attualità <i>Redazione Ansa</i> | 21 |
| perugiatoday.it | 19/12/2018 | 1 | Umbria nella morsa del freddo, temperature sotto lo zero. Le previsioni <i>Redazione</i> | 22 |
| bologna2000.com | 19/12/2018 | 1 | FS: attiva in Regione la preallerta meteo <i>Redazione</i> | 23 |
| lagazzettadilucca.it | 19/12/2018 | 1 | Il Natale della Croce Verde di Lucca: tra inaugurazione dei mezzi, cena sociale e l'impegno a contrastare il calo delle donazioni di sangue <i>Redazione</i> | 24 |
| latinatoday.it | 19/12/2018 | 1 | Tornado a Terracina: aiuti dalla Provincia per viale della Vittoria <i>Redazione</i> | 25 |
| ravennaedintorni.it | 19/12/2018 | 1 | Maltempo di inizio novembre: entro il 27 dicembre si possono chiedere i risarcimenti <i>Redazione</i> | 26 |
| ravennatoday.it | 19/12/2018 | 1 | Progetto "Life Primes": un totem spiega come comportarsi in caso di emergenza <i>Redazione</i> | 27 |
| viterbonews24.it | 19/12/2018 | 1 | Maltempo, allerta dalle prime ore di domani <i>Redazione</i> | 28 |
| latinaquotidiano.it | 19/12/2018 | 1 | Terracina, la Provincia sostiene la ricostruzione di viale della Vittoria <i>Redazione</i> | 29 |
| cronachemaceratesi.it | 19/12/2018 | 1 | Emergenza maltempo, - oltre 50 interventi in 48 ore <i>Redazione</i> | 30 |

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-12-2018

| | | | | |
|-------------------|------------|---|---|----|
| estense.com | 19/12/2018 | 1 | Affidato il progetto di ripristino della palestra bocciolina <i>Redazione</i> | 31 |
| newtuscia.it | 19/12/2018 | 1 | - La ProCiv Arci di Montalto al corso di tutela dei beni culturali Formati 180 volontari in tutta Italia <i>Redazione</i> | 32 |
| newtuscia.it | 19/12/2018 | 1 | - Maltempo: Protezione Civile Lazio, allerta da prime ore domani e per 12 ore <i>Redazione</i> | 33 |
| radioluna.it | 19/12/2018 | 1 | Finanziamenti dalla Provincia a Terracina per viale della Vittoria e per le scuole <i>Redazione</i> | 34 |
| regioni.it | 19/12/2018 | 1 | Ambiente-Energia - RIFIUTI. REGIONE ABRUZZO A RAGGI: NO A SMALTIMENTO, SÌ A TRATTAMENTO - LOLLI: DISPOSTI AD ACCORDO TRASPARENTE - - Regioni.it <i>Redazione</i> | 35 |
| tuttoggi.info | 19/12/2018 | 1 | Alla Caserma Gonzaga di Foligno messa della Natività celebrata da Mons. Sigismondi <i>Redazione</i> | 37 |
| latinacorriere.it | 19/12/2018 | 1 | Terracina, dalla Provincia contributi per le scuole e per la nuova piantumazione di viale della Vittoria <i>Redazione</i> | 38 |
| sulpanaro.net | 19/12/2018 | 1 | Neve e gelo, le assicurazioni di Ferrovie: "Siamo pronti" <i>Redazione</i> | 39 |
| sulpanaro.net | 19/12/2018 | 1 | Nuove divise per la Protezione Civile regalate da Arci e Agorà <i>Redazione</i> | 40 |
| terzobinario.it | 19/12/2018 | 1 | Maltempo, allerta gialla per temporali <i>Redazione</i> | 41 |
| tg24.info | 19/12/2018 | 1 | Regione Lazio Maltempo, allerta da prime ore domani e per 12 ore <i>Redazione</i> | 42 |
| tusciaweb.eu | 19/12/2018 | 1 | Maltempo, allerta meteo per temporali <i>Redazione</i> | 43 |

Assem al lavoro per i danni provocati dal maltempo

[Redazione]

Assem al lavoro per i danni provocati dal maltempo SAN SEVERINO Quarantotto ore di superlavoro, portato avanti praticamente senza interruzioni, per operai e tecnici della municipalizzata Assem Spa di San Severino Marche che ha risposto così all'emergenza maltempo abbattutasi con una violenta nevicata anche su tutto il territorio settempedano. Decine e decine le chiamate da parte di chi è rimasto senza luce per ore per difficoltà sulla linea d'alimentazione dell'alta tensione, dopo un guasto alla rete di distribuzione Enel nei pressi di Belforte del Chienti, ma anche sulla rete locale, a causa della caduta di rami e alberi sui fili. Dall'azienda fanno sapere che solo poche utenze isolate, ubicate in località Elcito, Agello, Serrone e Marciano, continuano a non essere servite a corrente continua anche se, per risolvere anche questa emergenza, si è fatto ricorso ai generatori alimentati a benzina. L'opera di uomini e mezzi della municipalizzata andrà ancora avanti per la sistemazione di interi tratti di cavi spezzati dal peso della neve. In alcuni casi, fortunatamente pochi, l'Assem Spa dovrà pianificare interventi risolutivi come per la sistemazione della rete che porta l'energia elettrica ad alcune utenze in località Valle dei Grilli. Qui per procedere alla posa in opera di nuovi cavi sarà necessario elaborare un piano per la sicurezza essendo questa località attraversata dalla linea ferroviaria e dalla strada statale 361 oltre che dal fiume Potenza e saranno necessari diversi interventi. Indispensabile l'apporto dell'Assem, durante le ore di blackout, per la fornitura di generatori di corrente presso le abitazioni dove vivono persone malate costrette a letto. Grazie anche ai volontari del gruppo comunale di Protezione Civile questi macchinari, utili a far funzionare le apparecchiature salvavita e, sono arrivati a destinazione. r.m. RIPRODUZIONE RISERVATA Poche le utenze rimaste ancora senza energia L'impegno nelle frazioni -tit_org-

Dalla frana grossi massi precipitano nel cortile

[Redazione]

CANOSSA CANOSSA. Due grossi massi sono precipitati nel mio cortile un anno fa e ho dovuto farli spostare a mie spese, ma non è questo il problema. Ora infatti altri massi stanno cedendo e rischiano di rovinare di nuovo nel cortile, dove giocano i bambini e a due passi da dove passano i turisti. L'allarme arriva da uno degli abitanti del borgo di Rossena, Federico Casotti. Nel marzo 2017, racconta, due grossi massi precipitarono nel suo cortile da un vicino fronte franoso. Dopo diverse richieste di aiuto al Comune alla fine feci spostare i massi da un artigiano locale arrivato con una ruspa a mie spese. I soldi però sono il problema minore. Qui parliamo della sicurezza delle persone e dei bambini. Segnalazioni al Comune? Ne abbiamo fatte parecchie e ci era stato anche promesso un intervento per il disaggio dei massi. Parliamo di un anno fa però, e la situazione da allora non è cambiata. Anzi, rischia di peggiorare di giorno in giorno. Siamo tutti molto preoccupati. M.F. -tit_org-

TOLENTINO NEL MIRINO LA SPESA DI UN MILIONE PER NOLEGGIARE LE STRUTTURE

Container, la protezione civile chiede chiarezza Il sindaco: Costi esorbitanti anche per le Sae

[Lucia Gentili]

NEL MIRINO LA SPESA DI UN MILIONE PER NOLEGGIARE LE STRUTTURE Container, la protezione civile chiede chiarezza sindaco: Costi esorbitanti anche per le Sae ABBIAMO chiesto al Comune di Tolentino di fare chiarezza sulla questione container e inviarci un bilancio preciso con i tempi di permanenza, i costi di noleggio e quelli di riscatto per trovare la soluzione più conveniente, trattandosi di soldi pubblici. Così David Piccinini, dirigente della protezione civile Marche, spiega la lettera inviata la settimana scorsa all'amministrazione di Tolentino. Il Comune ha deciso infatti di rinnovare per un altro anno il noleggio dei moduli di via Colombo, che accolgono oltre 250 sfollati. Un'operazione il cui costo si aggira intorno al milione di euro. Al consiglio comunale aperto sul sisma il primo a sollevare il problema era stato il consigliere regionale Sandro Bisonni, presentando un'interrogazione al presidente della giunta regionale. L'altro giorno invece i consiglieri comunali del M5S Gian Mario Mercorelli e Martina Cicconetti hanno tirato fuori la lettera della protezione civile sulla necessità di chiarimenti, esprimendo il timore che la Regione potesse non rimborsare più la spesa per il noleggio al Comune. Piccinini non si sbilancia: Per adesso abbiamo chiesto i dati che mancano. NON CAPISCO perché ci impongano di comprare i container a nostre spese: l'emergenza non è finita e la ricostruzione non parte - ribatte il sindaco Giuseppe Pezzanesi -. Noi non abbiamo le risorse per il riscatto, che non costerebbe 200mila euro, bensì circa 836mila più Iva senza considerare spese di manutenzione e pasti. Di sicuro non è una scelta conveniente per il Comune, che non ha queste risorse. La nostra intenzione poi è consegnare gli appartamenti in estate. Non comprendo perché dovremmo subire un trattamento diverso dai Comuni che hanno scelto casette e autonoma sistemazione: sempre di soldi pubblici si tratta. Nei container ci sono anche persone che non avevano una scheda Aedes E, ma che non riuscivano a trovare appartamenti in affitto perché zona non ce ne sono più e al Cas hanno scelto i moduli. Le Sae hanno avuto costi esorbitanti, eppure dal prossimo anno entreranno nel patrimonio dei Comuni, che provvederanno alla manutenzione. Al limite, per i container di Tolentino si potrebbe fare lo stesso ragionamento, sebbene dovrebbe costare sui 150mila euro l'anno. Bisogna mettersi intorno a un tavolo con la protezione civile. Sono sicuro si troverà un accordo. Lucia Gentili DECISO Il sindaco Pezzanesi replica sulla questione container -tit_org-

Palazzine crollate, la Procura indaga sui progetti = Due progetti sotto la lente della Procura

[Antonio Bianco]

Palazzine crollate, la Procura indaga sui progetti azza Sagnotti Il cumulo di macerie dopo il crollo delle due palazzine ex lacp ad Amatrice il 24 agosto del 2016 -> a pagina 7 Bianco Terremoto Il primo, del 72, presentava più pilastri. Ieri udienza del processo sul crollo delle palazzine ex lacp ad Amatrice Due progetti sotto la lente della Procura di Antonio Bianco RIETI Sono due i progetti di costruzione delle palazzine ex laco, crollate ad Amatrice il 24 agosto 2016, al centro dell'udienza di ieri in aula Caperna. Uno del 1972, l'altro del 1985. Su questo punto e sulle verifiche fatte dopo il terremoto è stato sentito, come testimone della procura, l'ingegnere Danilo Ranalli. Con l'ausilio di video e fotografie, il tecnico ha spiegato al pm. Rocco Gustavo Maruotti, le sue attività sul campo: dai carotaggi ai rilievi eseguiti su alcuni resti delle macerie. Da quanto esposto dall'ingegnere, sembra che nel primo progetto del 1972 fossero previsti più pilastri e armature rispetto a quello degli anni Ottanta. Il test durante l'udienza ha mostrato anche il referto su un pezzo di trave del vano scala di uno dei due edifici, il quale "era appoggiato". L'ingegnere è stato poi sentito dall'avvocato Borgogno, legale dell'imputato Maurizio Scacchi, su quanto parte delle macerie erano state effettuate le rilevazioni. "Su elementi strutturali molto esigui", ha detto. Al presidente Sabatini che gli chiede se fossero emerse "criticità" nell'utilizzo dei ferri di aggancio nelle armature, ha risposto: "Abbiamo trovato alcuni ferri non curvati". Il pm Maruotti ha sentito poi alcuni anziani che abitavano vicino alle palazzine. "Dopo la prima scossa, le palazzine non c'erano più", ha risposto uno dei testimoni. Mentre, l'ingegnere Adriano de Sortis della Protezione civile, ha parlato in aula dell'intensità del terremoto che colpì il borgo laziale. Intanto, il Comune di Amatrice e la Regione Lazio hanno nominato consulente Franco Braga, docente di tecnica delle costruzioni alla Sapienza di Roma, già sottosegretario alle Politiche agricole nel governo Monti. Alla sbarra per omicidio colposo plurimo, crollo colposo, disastro e lesioni sono finiti, oltre al geometra Scacchi, Ottaviano Boni, all'epoca direttore tecnico della Sogear, Luigi Serafini, amministratore unico, Franco Aleandri, presidente pro-tempore dell'Istituto autonomo case popolari, e Corrado Tilesi, all'epoca assessore comunale. Prossima udienza il 16 gennaio prossimo. Tribunale Nell'udienza di ieri sul crollo delle due palazzine popolari di Amatrice in cui il 24 agosto del 2016 persero la vita 18 persone ascottati i testi della pubblica accusa -tit_org- Palazzine crollate, la Procura indaga sui progetti - Due progetti sotto la lente della Procura

Estratto bando di gara - Direzione difesa del Suolo e Protezione civile settore idrologico regionale

[Redazione]

REGIONE - Giunta Regionale Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Idrologico Regionale Lungarno Padnotti, 49 - 56126 Pisa PI ESTRATTO DI BANDO DI BARRA Procedura e criterio di aggiudicazione: Gara europea a procedura aperta - criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa Individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Oggetto: Servizio di aggiornamento e manutenzione di durata triennale della rete di rilevamento dati ambientali del Settore Idrologico Regionale (CIG: 77032288D6) CPV: 50312300. Luogo di esecuzione della prestazione: Toscana - Italia. Durata o termine d'esecuzione: 36 mesi. Importo stimato: 5.860.900,00 oltre IVA ai sensi di legge. Termine per la presentazione delle offerte o della presentazione delle domande: 25 gennaio 2019, ore 16:00. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 06 dicembre 2018. Il bando in edizione integrale è pubblicato sulla GUCE e sulla GURÍ. Il capitolato speciale d'appalto, insieme ai documenti di gara, sono disponibili ai seguenti indirizzi Internet <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> www.regione.toscana.it/profillocommittente Il Dirigente responsabile del contratto Bernardo Mazzanti -tit_org-

Le nuove regole di protezione civile

Il dibattito Un seminario analizza il codice aggiornato e il ruolo dei vari organismi coinvolti

[Redazione]

dibattito Un seminario analizza il codice aggiornato e il ruolo dei vari organismi coinvolti Un seminario sul nuovo codice di protezione civile per capire come intervenire in eventi di particolare rilevanza che coinvolgono organismi diversi. L'iniziativa si è svolta in Prefettura con la collaborazione dell'Agenzia regionale di protezione civile e ha visto la partecipazione dell'assessore regionale all'agricoltura, Enrica Onorati, oltre che del Presidente della Provincia, di molti sindaci e del comandante provinciale dei vigili del fuoco. Nel corso dei lavori il Prefetto, Maria Rosa Trio, ha illustrato le novità introdotte dal decreto legislativo del gennaio scorso in materia di ricognizione, riordino, coordinamento, modifica e integrazione delle disposizioni legislative vigenti che disciplinano il servizio nazionale della protezione civile e le relative funzioni. Dal canto suo l'assessore Onorati ha sottolineato l'importanza dell'incontro formativo quale momento di approfondimento e di rafforzamento della sinergia istituzionale tra tutti gli Enti del sistema di protezione civile. Secondo il direttore dell'agenzia regionale resta fondamentale l'attività di previsione, ossia l'insieme di azioni dirette ad identificare e a studiare i possibili scenari di rischio; operazioni strumentali alla successiva attività di prevenzione finalizzata a ridurre a ad evitare la possibilità che si verificano danni conseguenti ad eventi calamitosi. Per i molti sindaci della provincia presenti all'incontro il punto nodale dell'attività congiunta di protezione civile passa attraverso un'adeguata pianificazione unita alla tutela e alla manutenzione di aree fragili per rischio idrogeologico e di altra natura. Esempi chiarissimi in tal senso si possono trovare nei recentissimi e gravi problemi causati dal maltempo su tutto il territorio. L'incontro si è svolto in Prefettura con la partecipazione dell'Agenzia regionale Uno dei recenti interventi dei vigili del fuoco dovuti ai danni del maltempo -tit_org-

Prova di evacuazione per 4 mila studenti

[D.ros.]

Sicurezza Prova di evacuazione per circa quattromila studenti degli istituti di Colle Sapone, fatta eccezione per la Dante Alighieri (nella foto). Una prima esercitazione di protezione civile fortemente voluta dall'assessore comunale Emanuele Imprudente e più volte sollecitata nel corso del tempo anche dal comitato Scuole Sicure attraverso Massimo Prosperococco. Dopo mezzogiorno il suono della sirena ha fatto scattare la prova di evacuazione congiunta riservata a studenti, insegnanti e personale che non erano stati avvertiti. Occasione per testare la reazione dei singoli piani delle varie scuole che si sono raccolte in diversi punti individuati dal Comune nei pressi dei rispettivi istituti. L'obiettivo era rilevare le criticità al fine di mettere a punto un piano definitivo. Dall'esercitazione verranno prodotti dei report e ci saranno altre fasi all'interno degli edifici. Hanno partecipato Protezione Civile comunale e regionale. Polizia, Esercito, Guardia di Finanza, Carabinieri, Municipale e Vigili del Fuoco.comitato Scuole Sicure aveva portato sul posto anche esperti dell'Università. D.Ros. -tit_org-

REGIONE

Burrasca di ottobre: contributi per i danni Ecco come ottenerli*[Redazione]*

REGIONE UNA burrasca di vento e pioggia aveva flagellato Ravenna e provincia, con venti fino a 80 km orari, mare in burrasca che si era portato via pezzi di arenile gonfiando il Candiano e la foce di altri fiumi e facendo danni ingenti alle attività del lungomare e in città per le cadute di alberi. Ora, per rifondere i danni dello scorso ottobre, si potranno presentare le domande di contributo. La Regione rende noto infatti che entro il 27 dicembre si possono presentare le domande di contributo 'di immediato sostegno alla popolazione' e 'per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive'. A seguito della dichiarazione dell'8 novembre 2018, da parte del consiglio dei Ministri, dello stato di emergenza per gli eventi calamitosi verificatisi in Emilia Romagna dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, e della successiva Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile numero 558 del 15 novembre 2018, sono state definite le prime disposizioni operative, trasmesse dalla Regione Emilia Romagna al Comune di Ravenna, per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi 'di immediato sostegno alla popolazione' e 'per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive'. Le domande dovranno essere presentate al Comune di Ravenna entro e non oltre il 27 dicembre 2018. La documentazione necessaria per presentare le domande è scaricabile dalla home page del sito del Comune di Ravenna www.comune.ra.it - notizie di copertina e da oggi sarà possibile consultarla e ritirarla anche presso l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Ravenna, piazza Farini 21, terzo piano, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Per qualsiasi domanda, a partire dalla stessa data e negli stessi giorni ed orari, sarà possibile contattare telefonicamente i tecnici del servizio al numero 0544/482088. -tit_org-

Incendio Tmb Salario a Roma, Arpa Lazio: rischio accumulo di sostanze tossiche sugli ortaggi - Meteo Web

[Redazione]

Incendio Tmb Salario a Roma, Arpa Lazio: rischio accumulo di sostanze tossiche sugli ortaggi Roma: le sostanze disperse nell'aria durante l'incendio del Tmb Salario potrebbero avere contaminato il suolo. A cura di Filomena Fotia 19 dicembre 2018 - 12:05 [Roma-a-fuoco-Tmb-Salaria-11-640x427] AFP/La Presse Le sostanze prodotte e disperse nell'aria durante l'incendio del Tmb Salario potrebbero avere contaminato il suolo, ed in particolare gli ortaggi a foglia larga coltivati in alcune zone identificate dall'Arpa come a maggior rischio. Arpa Lazio ha annunciato oggi durante un'audizione in Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sui illeciti ambientali ad esse correlati di avere incaricato Asl ed Istituto Profilattico di effettuare le necessarie verifiche di controllo a tutela della salute pubblica.

Incendio Tmb Salario a Roma, Arpa Lazio: "Emessi più Benzo Pirene e Pcb che nel rogo di Pomezia" - Meteo Web

[Redazione]

Incendio Tmb Salario a Roma, Arpa Lazio: Emessi più Benzo Pirene e Pcb che nel rogo di Pomezia "A Pomezia si è prodotta più diossina, al Tmb Salario invece più Benzo Pirene e Pcb" A cura di Filomena Fotia 19 dicembre 2018 - 14:21 [Roma-a-fuoco-Tmb-Salaria-14-640x427] AFP/La Presse L incendio di Pomezia, divampato all'interno del deposito di rifiuti EcoX nel maggio 2017, ha avuto caratteristiche diverse rispetto a quello del Tmb Salario perché il materiale in combustione era molto diverso: imballaggi in plastica a Pomezia, rifiuti indifferenziati al Tmb Salario. A Pomezia si è dunque prodotta più diossina, al Tmb Salario invece più Benzo Pirene e Pcb. Inoltre, il rogo di Pomezia è stato più esteso e più duraturo di quello di Roma, ma quest'ultimo si è verificato in una zona a più alta densità abitativa. È stato il direttore generale di Arpa Lazio, Marco Lupo, a divulgare oggi informazioni e dati in Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati. A Pomezia sono state emesse più diossine e furani con una punta massima di 77,5 pg/mc, al Tmb Salario, mercoledì 12 dicembre tra le 6 del mattino e mezzogiorno, la punta massima registrata dal campionario collocato per l'emergenza in adiacenza del Tmb (gli altri due sono stati collocati nei pressi della scuola Piaget-Majorana, a 1 km dal rogo e a villa Ada) è stata di 9,047 pg/mc, quindi di gran lunga inferiore a quella di Pomezia. Per quanto riguarda l'emissione di Benzo Pirene, mercoledì 12 dicembre tra le 24 e le 6 del mattino, il Tmb Salario, in base alle rilevazioni effettuate in adiacenza all'impianto, ha superato EcoX di Pomezia toccando quota 36,50 ng/mc. Le emissioni di Pomezia non hanno mai superato i 9,1 ng/mc. Anche per il Pcb i valori sono stati molto più alti al Tmb Salario: la punta massima è stata di 1019 pg/mc; a Pomezia la punta massima di emissioni dal rogo Eco è stata di 394 pg/mc.

Allerta Meteo Lazio: criticità per temporali da domani mattina - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: criticità per temporali da domani mattina
Allerta Meteo nel Lazio, criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali
A cura di Filomena Fotia
19 dicembre 2018 - 15:04
allerta meteo lazio
Il Centro Funzionale Regionale del Lazio ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati su tutte le zone di allerta, dalle prime ore di domani, giovedì 20 dicembre e per le successive 12 ore. Per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Protezione Civile: sabato 22 dicembre udienza in Vaticano con Papa Francesco - Meteo Web

[Redazione]

Protezione Civile: sabato 22 dicembre udienza in Vaticano con Papa Francesco
Papa Francesco incontrerà in Vaticano i rappresentanti del Servizio Nazionale di Protezione Civile. A cura di Filomena Fotia 19 dicembre 2018 - 15:38
protezione civile
Sabato 22 dicembre Sua Santità Papa Francesco incontrerà in Vaticano, presso l'Aula Paolo VI, i rappresentanti del Servizio Nazionale di Protezione Civile. L'incontro con il Santo Padre era stato programmato nel settembre 2016 ma venne annullato a seguito dei drammatici eventi sismici che colpirono il Centro Italia. All'udienza saranno presenti le diverse articolazioni del Servizio Nazionale di Protezione Civile, rappresentate dalle Strutture Operative dello Stato, delle Regioni e Province Autonome, dei Comuni, dalle Organizzazioni di volontariato e dalle Amministrazioni ed Enti che ne costituiscono parte integrante. Prima dell'arrivo del Santo Padre, a partire dalle ore 9.30, nell'aula Paolo VI gli oltre seimila partecipanti vivranno un momento di ascolto e di condivisione delle attività messe in campo dal sistema nazionale della protezione civile. Con la conduzione della giornalista Valentina Bisti saranno proiettati video e ascoltate le testimonianze di diversi soccorritori appartenenti alle associazioni di volontariato e alle diverse strutture operative intervenute nel corso delle tante emergenze che hanno interessato il nostro Paese: dal sisma del centro Italia al terremoto di Ischia, dagli incendi nel bellunese all'intervento dei canadi italiani all'estero; dalla tragedia del Ponte Morandi alle alluvioni che hanno coinvolto numerose regioni tra ottobre e novembre; dalla vicenda delle Gole del Raganello fino alle testimonianze di alcuni rappresentanti della comunità scientifica.

Allerta Meteo Lazio: maltempo dalle prime ore di domani - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: maltempo dalle prime ore di domani Il Centro Funzionale Regionale del Lazio ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a cura di Antonella Petris 19 dicembre 2018 - 16:50 [allerta-meteo-temporali] Il Centro Funzionale Regionale del Lazio ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati sulle seguenti zone di allerta: tutte le zone di allerta, dalle prime ore di domani, giovedì 20 dicembre e per le successive 12 ore. La Sala Operativa Regionale ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione civile della Regione Lazio.

Maltempo, San Severino: 48 ore di lavoro per l'emergenza neve - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, San Severino: 48 ore di lavoro per emergenza neve Quarantotto ore di superlavoro ininterrotto per operai e tecnici della municipalizzata Assem Spa di San Severino Marche che ha risposto all'emergenza Maltempo. A cura di Antonella Petris 19 dicembre 2018 - 20:42 [San-Severino-Marche-01-640x480] San Severino Marche (Macerata) Quarantotto ore di superlavoro ininterrotto per operai e tecnici della municipalizzata Assem Spa di San Severino Marche che ha risposto all'emergenza Maltempo dovuta a una violenta nevicata che ha colpito anche il territorio settempedano. Decine le chiamate da chi è rimasto senza luce per ore per difficoltà sull'alimentazione dell'alta tensione, dopo un guasto alla rete di distribuzione Enel nei pressi di Belforte del Chienti, ma anche sulla rete locale, a causa della caduta di rami e alberi sui fili. Una cinquantina gli interventi di ripristino. L'Enel ha fatto sapere che solo poche utenze ubicate in località Elcito, Agello, Serrone e Marciano, continuano a non essere servite a corrente continua: per risolvere l'emergenza, si è fatto ricorso ai generatori alimentati a benzina. L'opera di uomini e mezzi della municipalizzata andrà avanti per la sistemazione di interi tratti di cavi spezzati dal peso della neve mista a pioggia. L'apporto dell'Assem è stato fondamentale durante le ore di blackout, con la fornitura di generatori di corrente presso le abitazioni dove vivono persone malate costrette a letto. Grazie anche ai volontari del gruppo comunale di Protezione Civile i macchinari utili a far funzionare le apparecchiature salvavita e i materassi antidecubito sono arrivati a destinazione nonostante la tormenta in atto.

Maltempo: a Ravenna la domanda di risarcimento danni scade fra 8 giorni - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: a Ravenna la domanda di risarcimento danni scade fra 8 giorniA Ravenna c'e' tempo fino al 27 dicembre per presentare la domanda per ottenereil contributo a sostegno "della popolazione e per l'immediata ripresa delleattività per chi ha subito danni dal maltempoA cura di Antonella Petris19 dicembre 2018 - 21:08maltempo ravennaA Ravennae tempo fino al 27 dicembre per presentare la domanda per ottenereil contributo a sostegno della popolazione e perimmediata ripresa delleattività economiche e produttive per chi ha subito danni dal maltempo.A informare i cittadini e lo stesso Comune che rende note le istruzioni arrivate dalla Regione Emilia-Romagna per avviare le pratiche per otteneresostegno economico a seguito dell ondata di maltempo che ha colpito Ravenna dal27 ottobre al 5 novembre. Una volta chiuse le candidature sara poi la Regione,su base dell ordinanza della protezione civile, a decidere a chi assegnare leerogazioni economiche, secondo criteri di prioritá e rispettando determinatimassimali.Infatti, saranno attivate misure di sostegno economico: per i nuclei famigliariche hanno subito danni alla propria casa per un massimo di 5.000 euro mentre leimprese non potranno sforare il tetto dei 20.000 euro. I documenti perpresentare la domanda sono disponibili sul sito del Comune di Ravenna epotranno essere consegnati a mano o spediti per posta con raccomandata,allegando una marca da bollo.

Valanga Rigopiano: depositate le opposizioni alla richiesta di archiviazione - Meteo Web

[Redazione]

Valanga Rigopiano: depositate le opposizioni alla richiesta di archiviazione Sono state depositate le prime opposizioni alla richiesta di archiviazione della Procura di Pescara presentata per alcuni indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla tragedia dell'Hotel Rigopiano di Farindola (Pescara) a cura di Antonella Petris 19 dicembre 2018 - 21:27 [valanga-hotel-rigopiano-macerie-81-640x427] La Presse/Mario Sabatini Sono state depositate le prime opposizioni alla richiesta di archiviazione della Procura di Pescara presentata per alcuni indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla tragedia dell'Hotel Rigopiano di Farindola (Pescara), travolto il 18 gennaio 2017 da una valanga che provocò 29 morti. In particolare, i legali focalizzano l'attenzione sulla omessa valutazione e gestione delle richieste di aiuto ante valanga; sulla mancata richiesta di elicotteri militari e sulla tardiva organizzazione ed erronea gestione delle operazioni di soccorso. Secondo l'avvocato Daniela De Sanctis, che assiste la famiglia Parete, un'evacuazione preventiva si legge nell'opposizione all'archiviazione avrebbe cambiato gli esiti degli eventi, salvando vite umane. Nel presente procedimento rileva il legale non viene contestata la pessima gestione dell'emergenza neve in funzione del forte terremoto di quel giorno, che, come dimostrato, cambia totalmente i criteri di valutazione delle priorità di intervento per una struttura isolata come l'Hotel Rigopiano. L'avvocato poi si sofferma anche sulla questione della convocazione da parte della Regione del Core (Comitato operativo per le Emergenze), avvenuto solo il pomeriggio del 18 gennaio 2017. Logica e buon senso scrive l'avvocato De Sanctis avrebbero voluto una convocazione contestuale alla Dgr approvata il 12 gennaio, al massimo il 15 gennaio quando è stata diramata la terza allerta meteo. La situazione era già molto critica, ma non così drammatica come si è poi rivelata tra il 17 e il 19 gennaio 2017. Una riunione anticipata del Core avrebbe consentito di fare il punto, di contare i mezzi funzionanti a disposizione, valutarne la sufficienza e di chiederne altri attraverso la Dicomac di Rieti con poteri speciali, sfruttando così la presenza dello Stato sul territorio per il terremoto ancora in corso nelle regioni del centro Italia. Tutto questo non è avvenuto e, pertanto, la condotta sopra descritta va penalmente censurata. Sul mancato utilizzo degli elicotteri militari, sottolinea che il loro intervento avrebbe cambiato l'esito della tragedia, sicuramente per i sopravvissuti. Necessario è, allora, accertare le responsabilità sul punto. Sulla stessa questione l'avvocato Alessandro Casoni, che assiste i familiari di Emanuele Bonifazi, chiede che venga approfondito il motivo per cui nessun richiese (oppure ordinò, avendone il potere) intervento di quel tipo dimezzi, a chi spettasse coinvolgerli; e, soprattutto, gli approfondimenti di indagine vanno rivolti non solo sul soccorso dopo la valanga, ma anche sul soccorso prima della valanga; una valanga che si poteva a limite prevedere sulla base di storie storiche, ma che comunque dato che per emergenza si intende il necessario soccorso a chi si trova in stato patologico e sia impossibilitato a muoversi da un determinato sito può non essere considerato se esistevano, come in effetti esistevano, buone ragioni per arrivare all'Hotel Rigopiano dopo le prime chiamate dei presenti. Da parte sua l'avvocato Patrizia Agostino, legale della famiglia Del Rosso, evidenzia che non aver valutato il possibile utilizzo degli elicotteri (sarebbe bastata una semplice telefonata), ha inciso sia nel corso della mattinata ove si sarebbe ben potuto evacuare la struttura, sia nella fase di approntamento dei soccorsi post tragedia. L'avvocato Agostino focalizza l'attenzione anche sulla tardiva attivazione del Core sostenendo che andava qualificata l'emergenza come non gestibile dalla Regione e qualificata sublett. C) dell'art. 2 della LR di Protezione Civile, circostanza che avrebbe consentito di rivolgersi al servizio nazionale di Protezione Civile, alla Dicomac, all'Esercito con i mezzi aerei abilitati al volo notturno e probabilmente salvare vite e alleviare le sofferenze dei superstiti.

Sisma, bando Fesr 6 mln imprese sociali - Marche

Ventotto richieste da raggruppamenti di imprese hanno esaurito i sei milioni di euro stanziati per sostenere investimenti superiori a 8,9 milioni di euro nelle Marche. ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 19 DIC - Ventotto richieste da raggruppamenti di imprese hanno esaurito i sei milioni di euro stanziati per sostenere investimenti superiori a 8,9 milioni di euro nelle Marche. Si è chiuso il bando Fesr per lo sviluppo delle imprese sociali nelle aree colpite dal terremoto. Ora inizia la fase istruttoria: 15 istanze provengono dalla provincia di Ascoli Piceno, due da Fermo, nove da Macerata; mentre le ultime due da realtà fuori 'cratere' (provincia di Pesaro e Urbino, Perugia) che intendono investire in questi territori. Lo fa sapere l'assessora regionale Manuela Bora, ricordando che "i fondi stanziati favoriranno il rilancio e la crescita dimensionale delle imprese sociali che garantiranno servizi alla popolazione terremotata". Il bando chiuso era il terzo del pacchetto Fesr costruito dalla Regione per le aree del sisma. Con la rivitalizzazione delle filiere (15 milioni disponibili) e nuovi insediamenti aziendali (10 milioni), prevede di creare nuove opportunità lavorative nel settore dei servizi alla persona.

Cultura per rinascita aree sisma - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 19 DIC - Saranno 50 le attività culturali ed spettacolo dal vivo finanziate con 692 mila euro dalla Regione, grazie a un contributo ministeriale, per ricreare nell'area del cratere del sisma quel senso di comunità messo a dura prova dopo le scosse di agosto e ottobre 2016. Coinvolgeranno 14 comuni del cratere è stato reso noto a Perugia nel corso di una conferenza stampa. "La ricostruzione - ha spiegato l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini - investe non solo l'urbanistica, la parte dell'edilizia, l'architettura e urbanistica, ma anche il benessere delle persone e della comunità, facendo in modo che si mantenga forte e coesa affinché gli abitanti non abbandonino il territorio e le loro città. Le risorse sono straordinariamente importanti perché offrono un'opportunità di coesione sociale ai cittadini, ma favoriscono anche un momento di crescita per i nostri artisti, i soggetti e le associazioni culturali che si confrontano con un obiettivo importante per la nostra comunità regionale".

Roma capitale delle buche, 136 negli ultimi 10 mesi - Attualità

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 19 DIC - - Roma capitale delle buche. Solo negli ultimi 10 mesi del 2018 si sono registrate ben 136 voragini. Lo mette in evidenza l'edizione 2018 del Rapporto Ispra-Snpa "Qualità dell'Ambiente Urbano", presentato questa mattina al Senato. Non solo: "Il comune di Roma da solo, tra il 2016 e il 2017, ha perso un valore tra i 25 e i 30 milioni di euro in termini di perdita dei principali servizi ecosistemici". Su Roma in particolare uno studio curato dall'Autorita' di distretto idrografico dell'Italia centrale, ovvero il nuovo ente che ha accorpato anche l'ex autorita' del Tevere e in collaborazione con Ispra, ha evidenziato che 250mila persone sono a rischio alluvione perche' nella Capitale esistono 28 zone a rischio e 383 siti soggetti ad allagamenti; in piu' il suolo urbano frana in vari punti creando voragini soprattutto nella parte orientale della citta'. In particolare, le zone di Roma particolarmente a rischio per gli squarci nel terreno sono I municipi V, VII e II e cioe' le aree dei quartieri Tuscolano, Prenestino e Tiburtino ma anche nel centro storico la strada rischia il cedimento all'Aventino, Palatino e Esquilino. Piu' sicura la parte Ovest della citta' che, tuttavia, presenta rischi nei quartieri Portuense e Gianicolense. Complessivamente, dal 1960 ad agosto 2018, nei 120 Comuni presi in esame si contano 2.777 "sinkholes", cioe' voragini, di cui, oltre a quelli della capitale, 562 a Napoli, 150 a Cagliari, 72 casi a Palermo. Tendenzialmente sono le città del Centrosud Italia quelle maggiormente interessate dal fenomeno che risulta contenuto, invece, nel nord Italia anche se si registra un aumento dei casi. A Torino, Bari e Napoli si rileva un contributo più significativo, della perdita di suolo, nei Comuni metropolitani rispetto al capoluogo. Per quanto riguarda l'inquinamento si registra una concentrazione di PM10 oltre il limite di legge giornaliero in 19 città italiane con Brescia capofila dei superamenti (87 giorni), seguita da Torino e Lodi con 69 e Viterbo che, almeno finora, non ha mai oltrepassato il limite. Ma il trend delle concentrazioni di polveri sottili PM10, PM2,5 e biossido di azoto (NO2) è comunque in diminuzione.(ANSA).

Umbria nella morsa del freddo, temperature sotto lo zero. Le previsioni

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, le previsioni in Umbria: la situazione migliora, il bollettino 18 dicembre 2018 Rischio neve, vento e temporali: allerta meteo della Protezione Civile in Umbria 17 dicembre 2018 Maltempo in Umbria, nuova allerta meteo della Protezione Civile 15 dicembre 2018 La morsa del freddo e Umbria sottozero. Ecco la mappa delle temperature riportata da Umbria Meteo in un aggiornamento Facebook di oggi, mercoledì 19 dicembre: "Mattinata che inizia con temperature sotto gli zero gradi un po' tutta l'Umbria con gelate anche intense, -8 gradi a Colfiorito, -7,5 gradi a Cascia ma valori compresi tra -3,5 e -4 gradi in Altotevere ed a Nocera Umbra, -3 gradi sullo spoletino ed eugubino gualdese, -2 /-3 gradi nel fondovalle perugino, in alta valle Umbra sul Trasimeno, -1 /-2 gradi a Terni, orvietano e media valle del Tevere". E ancora: "Una nuova perturbazione atlantica - scrive Umbria Meteo - sta sopraggiungendo da ovest, nubi in aumento quindi ma piogge sparse soprattutto tra la tarda serata odierna e la prima mattinata di domani giovedì 20 dicembre, neve a quote medio alte". Ecco le previsioni per domani, giovedì 20 dicembre: "Al mattino cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, nevose a quote medio alte. Migliora da ovest in tarda mattinata. Temperature minime in aumento. Venti deboli o moderati sud occidentali". Nel pomeriggio "cielo inizialmente nuvoloso o molto nuvoloso con nubi più intense a ridosso dell'Appennino ma senza precipitazioni significative, nel corso del pomeriggio schiarite in avanzamento da ovest. Temperature massime senza variazioni di rilievo. Venti deboli sud occidentali". In serata "poco nuvoloso o nuvoloso con formazione di nebbie e banchi di nebbia. Durante le ore notturne successive nebbie e nelle valli, banchi di nebbia sull'Umbria centro settentrionale, sereno o poco nuvoloso sull'Umbria meridionale. Venti assenti o deboli meridionali".

FS: attiva in Regione la preallerta meteo

[Redazione]

19 Dic 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][treno_neve_2]In base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile, FSItaliane ha attivato per oggi pomeriggio e per la mattina di domani la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia-Romagna. Al momento, è confermata la piena disponibilità di tutte le linee ferroviarie. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base al peggioramento delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Queste le principali azioni previste dal Gruppo FS Italiane: presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Oltre 200 persone, tra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, sono pronte ad intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone, con locomotive e treni diesel di soccorso pronte ad intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo. Previsto inoltre il potenziamento dei servizi di assistenza ai viaggiatori nelle stazioni interessate con oltre 400 addetti per fornire informazioni sulla riprogrammazione dei servizi di trasporto. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando il canale infomobilità del sito RFI.it, ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a @fsnews.it, il profilo Twitter di FS.

Il Natale della Croce Verde di Lucca: tra inaugurazione dei mezzi, cena sociale e l'impegno a contrastare il calo delle donazioni di sangue

[Redazione]

[Volontari-]mercoledì, 19 dicembre 2018, 15:41 Contro il freddo di questi giorni, niente di meglio del calore e della passione che le persone mettono nel volontariato. E la dimostrazione hanno data i membri della Croce Verde P.A. Lucca, nel corso dell'inaugurazione dei mezzi dedicati al ragazzo Piero Mungai e a Luigi Giorgi, oltre che del generatore di corrente da destinare alla Protezione Civile. Una manifestazione partecipata, alla quale ha fatto seguito una festosa cena sociale, allegro momento per scambiarsi gli auguri e tracciare un bilancio di questo 2018. Ma la Croce Verde, come sempre, non si ferma: domenica scorsa, i volontari dell'associazione erano in città, sfidando temperature basse e pioggia, per illustrare le varie attività portate avanti a favore della cittadinanza. Sanitario, sociale, culturale e protezione civile alcuni dei settori interessati, fra i quali è compreso anche il gruppo dei donatori di sangue all'interno dell'associazione. E proprio in tema di donazione di sangue, interviene la presidente Elisa Ricci: Facciamo il nostro appello dell'Azienda USL Toscana nord ovest, che invita i cittadini a donare sangue, specialmente se appartenenti ai gruppi sanguigni A-e 0-. Non è il miglior momento delle festività natalizie, per recarsi al centro trasfusionale e fare regalo, alle persone che necessitano, di una parte di sé. Il bisogno di sangue e, in generale, la necessità di assistenza purtroppo non conoscono sosta conclude la presidente Ricci ma la Croce Verde, con i suoi donatori di sangue e i suoi volontari, è e ci sarà sempre.

Questo articolo è stato letto
volte.

Tornado a Terracina: aiuti dalla Provincia per viale della Vittoria

[Redazione]

Approfondimenti Terracina dopo il tornado, rinasce viale della Vittoria: 60 proposte inviate al Comune 22 novembre 2018 Aiuti dalla Provincia per la ricostruzione di viale della Vittoria, la zona maggiormente colpita, e danneggiata, dal violento tornado che lo scorso 29 ottobre si è abbattuto sulla città. Amministrazione provinciale di Latina - ha detto il presidente Carlo Medici-, in ragione dei compiti che è chiamata ad assolvere come istituzione nei confronti dei territori colpiti dalle recenti ondate di maltempo, intende rispondere alla sollecitazione della città di Terracina, così duramente segnata dagli eventi climatici catastrofici che hanno provocato danni ingenti e vittime. Ritengo dunque giusto impegnare la Provincia a promuovere con il prossimo bilancio un percorso per sostenere economicamente la nuova pianificazione di viale della Vittoria, un viale con forte carica identitaria e simbolica della città che è stato stravolto e reso irriconoscibile dal tornado abbattutosi su Terracina. Concluderemo dunque percorso e modalità di tale intervento con l'amministrazione comunale di Terracina, in totale spirito di collaborazione ha concluso il presidente Medici il quale ha sottolineato anche che, per quanto attiene alla competenza dell'ente per le scuole medie superiori, erano già stati programmati una serie di interventi prima degli eventi catastrofici causati dal maltempo. Di recente sono stati finanziati ed appaltati la nuova centrale termica presso la sede Filosi per 20 mila euro con fondi del bilancio provinciale; la manutenzione degli impianti sportivi al servizio dell'istituto Leonardo Da Vinci per 61.605 euro attraverso un finanziamento regionale; la manutenzione dell'impianto elettrico e la realizzazione di due laboratori di informatica presso l'istituto Filosi - succursali Don Orione e via Leopardi per 30 mila euro dal bilancio provinciale. Ci sono inoltre i lavori finanziati dal Ministero dell'Istruzione e da appaltare nel 2019 per scuole medie superiori di Terracina: adeguamento dell'impianto elettrico scuola della Leonardo Da Vinci per 100 mila euro; la manutenzione straordinaria della sede centrale del Filosi con altri 100 mila euro; la manutenzione straordinaria dell'istituto Bianchini per 50 mila euro e interventi di manutenzione straordinaria al Leonardo Da Vinci per 50 mila euro. La Provincia sottolinea il presidente Carlo Medici - di concerto con la Regione e con i Comuni interessati si è spesa per dare il proprio contributo come istituzione al fianco delle comunità. Occorre spirito di collaborazione ed unità per rispondere alle drammatiche vicende che hanno segnato il nostro territorio. Il ringraziamento va naturalmente concluso - a tutte le forze dell'ordine, ai vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, al personale della Pubblica Amministrazione, ai volontari e ai cittadini che si sono prodigati per soccorrere ed aiutare in quei momenti difficili.

Maltempo di inizio novembre: entro il 27 dicembre si possono chiedere i risarcimenti

[Redazione]

Le domande dovranno essere presentate al Comune di Ravenna: ecco le modalità edove trovare i documentiRAVENNA 31/01/2014. MALTEMPO MAREGGIATA A MARINA DI RAVENNAA seguito delladichiarazione dell'8 novembre 2018, da parte del consiglio dei Ministri, dello stato di emergenza per gli eventi calamitosi verificatisi in Emilia Romagna dal27 ottobre al 5 novembre 2018, e della successiva Ordinanza del CapoDipartimento di Protezione Civile numero 558 del 15 novembre 2018, sono statedefinite le prime disposizioni operative, trasmesse dalla Regione EmiliaRomagna al Comune di Ravenna, perattivazione dell'istruttoria finalizzataalla concessione dei contributi di immediato sostegno alla popolazione e perl immediata ripresa delle attività economiche e produttive. Le domandedovranno essere presentate al Comune di Ravenna entro e non oltre il 27dicembre 2018. Il maltempo colpì in particolar modo le zone costiere.La documentazione necessaria per presentare le domande è scaricabile dalla homepage del sito del Comune di Ravenna da domani, giovedì 20 dicembre, saràpossibile consultarla e ritirarla anche all'ufficio Protezione Civile delComune di Ravenna, piazza Farini 21, terzo piano, dal lunedì al venerdì, dalle9 alle 12. Per qualsiasi domanda, a partire dalla stessa data e negli stessigiorni ed orari, sarà possibile contattare telefonicamente i tecnici delservizio al numero 0544/482088.CONAD RAVENNA HOME MRT2 18 31 12 18

Progetto "Life Primes": un totem spiega come comportarsi in caso di emergenza

[Redazione]

Lunedì è stato consegnato al Comune di Sant'Agata sul Santerno il totem informativo vinto nell'ambito del progetto europeo Life Primes. Il totem è riservato ai due Comuni dell'Emilia Romagna che hanno compilato più Caap (oltre Sant'Agata è stato consegnato anche al Comune di Ravenna). Il Caap è il Piano Civico di adattamento che ogni cittadino può elaborare per aumentare la propria capacità di adattamento rispetto al rischio inondazioni e mareggiate. Il progetto Life Primes, approvato nell'ambito del programma europeo Life 2014-2020 sulle strategie di adattamento ai cambiamenti del clima, si è concluso lo scorso novembre a Casalecchio di Reno. L'obiettivo principale era la riduzione dei danni causati al territorio e alla popolazione da fenomeni meteorologici intensi sempre più frequenti, come alluvioni e mareggiate. Primes è acronimo di Preventing flooding risk by making resilient communities, ovvero prevenire il rischio alluvioni rendendo le comunità resilienti. Ha visto coinvolte le Regioni Marche, Abruzzo ed Emilia Romagna, con l'Agenzia regionale di protezione civile dell'Emilia Romagna come soggetto capofila. Il totem informativo installato a Sant'Agata fornirà informazioni sui corretti comportamenti da adottare in caso di alluvione oltre che una illustrazione del Piano di emergenza e di protezione civile dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Verrà fatto poi girare nei diversi comuni dell'Unione, al fine di rendere edotta la cittadinanza sugli strumenti informativi messi in atto sul territorio in ambito di protezione civile.

Maltempo, allerta dalle prime ore di domani

[Redazione]

VITERBO - Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati sulle seguenti zone di allerta: tutte le zone di allerta, dalle prime ore di domani, giovedì 20 dicembre e per le successive 12 ore. La Sala Operativa Regionale ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Terracina, la Provincia sostiene la ricostruzione di viale della Vittoria

[Redazione]

viale della Vittoria TerracinaL'immagine di viale della Vittoria del 29 ottobre2018La Provincia di Latina scende in campo per rispondere alla richiesta di aiutoavanzata dal Comune di Terracina a seguito dei tragici eventi chehannocoinvolta. Ritengo giusto impegnare la Provincia a promuovere con il prossimo bilancio unpercorso per sostenere economicamente la ricostruzione del manto stradale diviale della Vittoria, un viale con forte carica identitaria e simbolica dellacittà che è stato stravolto e reso irricognoscibile dal tornado abbattutosi suTerracina. Concorderemo ha spiegato il presidente Carlo Medici percorso emodalità di tale intervento conamministrazione comunale di Terracina, intotale spirito di collaborazione.Per quanto riguarda le scuole medie superiori, erano già stati programmati unaserie di interventi prima degli eventi causati dal maltempo, tra cui la nuovacentrale termica presso la sede del Filosi per 20mila euro con fondi delbilancio provinciale, la manutenzione degli impianti sportivi a serviziodell istituto Leonardo Da Vinci per 61.605 euro mediante finanziamento regionale, la manutenzione dell impianto elettrico e la realizzazione di duelaboratori di informatica presso istituto Filosi succursali Don Orione e viaLeopardi per 30mila euro dal bilancio provinciale.Nel 2019, inoltre, saranno appaltati i lavori, finanziati dal Ministerodell Istruzione, per le scuole medie superiori di Terracina ed in particolare l adeguamento dell impianto elettrico della scuola Leonardo Da Vinci, lamanutenzione straordinaria della sede centrale del Filosi, dell istitutoBianchini e del Leonardo Da Vinci per un importo complessivo di 300 mila euro. La Provincia conclude Carlo Medici di concerto con la Regione e con iComuni interessati si è spesa per dare il proprio contributo come istituzioneal fianco delle comunità. Occorre spirito di collaborazione per rispondere alle drammatiche vicende che hanno segnato il nostro territorio. Il ringraziamentova naturalmente a tutte le forze dell ordine, ai vigili del fuoco, allaprotezione civile, al personale della pubblica amministrazione, ai volontari e ai cittadini che si sono prodigati per soccorrere ed aiutare in quei momenti difficili. [Banner_300x200][300x500_NetInProgress_b][tires-banner-300x500_new][gif_acqualatina_rdf][Bianchi-per-latina-quotidiano-1][bodema-1068x300] ARTICOLI CORRELATI scomparsa Crollo Pontina, i familiari del disperso chiedono la dichiarazione di scomparsa Ninnolino Dontouch, assoluzione definitiva per il poliziotto Ninnolino: E stato un calvario allerta meteo Torna il maltempo, diffusa allerta meteo: temporali in arrivo Picca Cisterna, morte Valentina Picca: il compagno condannato a 6 anni e 8 mesi Latina Quotidiano - Nati digitali LatinaQuotidiano.it giornale di approfondimento economico politico associativo sulla provincia di Latina. Contattaci: redazione@latinaquotidiano.it [p] Sezioni REDAZIONE CONTATTI LAVORA CON NOI PROGETTO LATINA PUBBLICITÀ News più lette La pulizia etnica di Coletta, cancellati i sezzesi Sezzesi a Latina, la gaffe di Coletta e la mediocrità degli altri sindaci Residenti all'estero, percepivano assegno sociale: truffa da 340 mila euro Cookie Policy Privacy Policy Copyright 2018 - Latina Quotidiano. Tutti i diritti riservati. Testata registrata presso il Tribunale di Roma n.43/2016 del 9 marzo 2016 [iperdesign] LatinaQuotidiano.it utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire ai suoi lettori servizi e pubblicità personalizzati, in linea con le preferenze di navigazione in rete. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie di LatinaQuotidiano.it visita le nostre Cookie Policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Grazie OK Cookie Policy Edit with Live CSS []

Emergenza maltempo, - oltre 50 interventi in 48 ore

[Redazione]

SAN SEVERINO - Super lavoro per operai e tecnici Assem per ripristino energia elettrica, da sostituire cavo su linea ferroviaria mercoledì 19 Dicembre 2018 - Ore 15:20 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [maltempo-san-severino-2-650x488] La Protezione civile impegnata nella consegna dei generatori a persone in difficoltà. Quarantotto ore di superlavoro, portato avanti praticamente senza interruzioni, per operai e tecnici della municipalizzata Assem Spa di San Severino che ha risposto così all'emergenza maltempo abbattutasi con una violenta nevicata anche su tutto il territorio settempedano. Decine e decine le chiamate da parte di chi è rimasto senza luce per ore per difficoltà sulla linea di alimentazione dell'alta tensione, dopo un guasto alla rete di distribuzione Enel nei pressidi Belforte, ma anche sulla rete locale, a causa della caduta di rami e alberi sui fili. [maltempo-san-severino-1-300x400] Dall'azienda fanno sapere che solo poche utenze isolate, ubicate in località Elcito, Agello, Serrone e Marciano, continuano a non essere servite a corrente continua anche se, per risolvere anche questa emergenza, si è fatto ricorso ai generatori alimentati a benzina. L'opera di uomini e mezzi della municipalizzata andrà ancora avanti per la sistemazione di interi tratti di cavi spezzati dal peso della neve mista a pioggia. In alcuni casi, fortunatamente pochi, Assem Spa dovrà pianificare interventi risolutivi come per la sistemazione della rete che porta energia elettrica ad alcune utenze in località Valle dei Grilli. Qui per procedere all'opera di nuovi cavi sarà necessario elaborare un piano per la sicurezza essendo questa località attraversata dalla linea ferroviaria Fabriano Civitanova e dalla strada statale 361 Settempedana oltre che dal fiume Potenza e saranno necessari, dunque, diversi interventi a più riprese e con diverse squadre. Indispensabile l'apporto dell'Assem, durante le ore di blackout, per la fornitura di generatori di corrente presso le abitazioni dove vivono persone malate costrette a letto. Grazie anche ai volontari del gruppo comunale di Protezione Civile questi macchinari, utili a far funzionare le apparecchiature salvavita e i materassi antidecubito, sono arrivati a destinazione nonostante la tempesta in atto. RIPRODUZIONE RISERVATA

Affidato il progetto di ripristino della palestra bocciofila

[Redazione]

[palestra-bocciofila-cento-420x321]Cento. Sono stati affidati all'architetto Matteo Casari i servizi tecnici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo-esecutivo, rilievo geometrico e del quadro fessurativo completi di restituzione digitale, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, progetto antincendio della palestra annessa alla Bocciofila in via Carlo Breveglieri a Cento, per circa 50 mila euro. Nell'ambito del Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016, approvato con Ordinanza del Commissario Delegato del 23 maggio scorso, è stato inserito, tra gli altri, proprio l'intervento in capo al Comune di Cento relativo alla palestra della Bocciofila, per un importo complessivo pari a 1.200.000 euro a carico della Regione Emilia Romagna. Sempre in tale contesto la giunta ha fornito il proprio indirizzo in ordine alla priorità degli interventi post sisma da eseguire: oltre la palestra della Bocciofila, il ripristino post sisma dell'Ex Ufficio del Registro per 2.000.000 di euro, di Palazzo Scarselli per 1.606.343 euro, del sisma fabbricato comunale di XII Morelli per 780.000 euro, della Rocca per 770.000 euro, del magazzino di via Farini per 450.000 euro, dello stabile di Protezione civile per 267.832, dello stadio comunale Bulgarelli per 238.262 e di Porta Pieve per 115.000 euro. Stampa Notizie correlate [bocce-foto-la-squadra] Bocce. La Ferrarese fa poker di eventi [thumbnail_IMG-201811] Bocce, argentano Marchi protagonista nel Soci fondatori [IMG_20181027_101059-] Bocce, buona la prima dei campionati provinciali [Setti-Balestra-Uisp-] Bocce, Setti si aggiudica il Putinati

- La Pro Civ Arci di Montalto al corso di tutela dei beni culturali Formati 180 volontari in tutta Italia

[Redazione]

NewTuscia MONTALTO DI CASTRO Salvaguardia dei beni culturali in ipotesi di calamità naturali. È il corso che hanno svolto venerdì 14 e sabato 15 dicembre volontari della Pro Civ Arci Vulci I di Montalto di Castro, ottenendo all'fine degli incontri un attestato di abilitazione. L'evento, fortemente voluto dal vice presidente nazionale della Pro Civ Arci, Alessandro Maietto, con la collaborazione del Comune di Montalto di Castro, è stato tenuto da docenti specializzati nel campo del soccorso: un professore del polo formativo della Pro Civ Arci nazionale, un architetto dei vigili del fuoco, un avvocato specializzato in diritto dei beni culturali, oltre a restauratori, archeologi e psicologi. Con questo tipo di iniziative siamo sempre vicini alla protezione civile e consapevoli della necessità di avere sul territorio una organizzazione preparata e pronta ad intervenire nelle situazioni di difficoltà o in caso di emergenza. Il corso è stato organizzato dall'assessore Marco Fedele e il consigliere delegato alla protezione civile Fabio Valentini. Con questo corso la Pro Civ Arci nazionale ha formato 180 volontari su tutto il territorio nazionale, che sono autorizzati su richiesta del dipartimento di protezione civile a lavorare fianco a fianco con i vigili del fuoco per il recupero, catalogare, trasportare, archiviare e conservare tutti quei beni culturali di un certo valore messi in pericolo o colpiti da eventi calamitosi. I volontari sono rimasti soddisfatti di avere appreso nuove conoscenze in tema di soccorso, facendo numerose domande ai relatori intervenuti. [corso_prociv5][corso_prociv4][corso_prociv3][corso_prociv2][corso_prociv1]

- Maltempo: Protezione Civile Lazio, allerta da prime ore domani e per 12 ore

[Redazione]

[allerta-meteo-maltempo-300x214]NewTuscia ROMA Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati sulle seguenti zone di allerta: tutte le zone di allerta, dalle prime ore di domani, giovedì 20 dicembre e per le successive 12 ore. La Sala Operativa Regionale ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione civile della Regione Lazio.

Finanziamenti dalla Provincia a Terracina per viale della Vittoria e per le scuole

[Redazione]

TERRACINA Amministrazione Provinciale di Latina, si impegna a promuovere con il prossimo bilancio un percorso per sostenere economicamente la nuova piantumazione di viale della Vittoria a Terracina, duramente colpita dall'ondata di maltempo a novembre. Concederemo dunque percorso e modalità di intervento con amministrazione comunale di Terracina, in totale spirito di collaborazione. Lo dichiara il presidente della Provincia Carlo Medici che sottolinea anche che per quanto attiene alla competenza dell'ente per le scuole medie superiori, erano già stati programmati una serie di interventi prima degli eventi catastrofici causati dal maltempo. Di recente sono stati finanziati ed appaltati la nuova centrale termica presso la sede Filosi per 20 mila euro con fondi del bilancio provinciale; la manutenzione degli impianti sportivi al servizio dell'istituto Leonardo Da Vinci per 61.605 euro attraverso un finanziamento regionale; la manutenzione dell'impianto elettrico e la realizzazione di due laboratori di informatica presso l'istituto Filosi succursali Don Orione e via Leopardi per 30 mila euro dal bilancio provinciale. Ci sono inoltre i lavori finanziati dal Ministero dell'Istruzione e da appaltare nel 2019 per scuole medie superiori di Terracina: adeguamento dell'impianto elettrico scuola della Leonardo Da Vinci per 100 mila euro; la manutenzione straordinaria della sede centrale del Filosi con altri 100 mila euro; la manutenzione straordinaria dell'istituto Bianchini per 50 mila euro e interventi di manutenzione straordinaria al Leonardo Da Vinci per 50 mila euro. La Provincia sottolinea il presidente Carlo Medici di concerto con la Regione e con i Comuni interessati si è spesa per dare il proprio contributo come istituzione al fianco delle comunità. Occorre spirito di collaborazione e di unità per rispondere alle drammatiche vicende che hanno segnato il nostro territorio. Il ringraziamento va naturalmente concluso a tutte le forze dell'ordine, ai vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, al personale della Pubblica Amministrazione, ai volontari e ai cittadini che si sono prodigati per soccorrere ed aiutare in quei momenti difficili.

Ambiente-Energia - RIFIUTI. REGIONE ABRUZZO A RAGGI: NO A SMALTIMENTO, SÌ A TRATTAMENTO - LOLLI: DISPOSTI AD ACCORDO TRASPARENTE - - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 19 dicembre 2018ZCZCDIR1015 3 AMB 0 RR1 N/POL / DIR /TXT (DIRE) Pescara, 19 dic. - Via libera dalla Regione Abruzzo al trattamento dei rifiuti di Roma, perché "la solidarietà tra comunità locali è un valore fondante della nostra coesione sociale". È quanto si legge nella lunga lettera scritta dal presidente vicario Giovanni Lolli alla sindaca Virignia Raggi: "Gentile sindaca - scrive - in questi giorni mi sono permesso di insistere per avere da lei una richiesta esplicita riguardo al trasferimento in Abruzzo di 70.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati prodotti dalla sua città. Il motivo di questa insistenza risiedeva nel fatto che tanto lei quanto io (e come i Sindaci abruzzesi) rispondiamo alle rispettive opinioni pubbliche. Le posso assicurare, ma lei sicuramente ne sarà consapevole, che l'opinione pubblica e i cittadini abruzzesi non sono entusiasti di ospitare rifiuti prodotti altrove, tanto è vero che, da quanto mi risulta, altre Regioni a cui il Comune di Roma si è rivolto non hanno dato il proprio consenso. L'argomento che io tuttavia sto convintamente sostenendo con i miei concittadini - prosegue - è che Roma è la Capitale del nostro Paese e che se c'è un problema o una emergenza a Roma è giusto che ciascuno, se è in condizione di farlo, si impegni lealmente a dare una mano. Perché la solidarietà tra comunità locali è un valore fondante della nostra coesione sociale". "Per questo lei capirà che leggere sui giornali, come sostiene lo stesso Ministro, che a Roma 'non c'è nessuna emergenza' o come lei stessa ha sostenuto in recenti interviste televisive che il problema è risolto, non aiuta me né i sindaci di Avezzano, Chieti, Aielli o Sulmona (città in cui insistono i nostri impianti) a spiegare ai cittadini il motivo per cui farsicarico di un così grande sacrificio. Per questo aspettavo una sua cortese comunicazione", aggiunge Lolli. (SEGUE)

(Afa/Dire) 13:04 19-12-18NNNNZCZCDIR1016 3 AMB 0 RR1 N/POL / DIR /TXT -2-(DIRE) Pescara, 19 dic. - "Lunedì" - prosegue - è finalmente giunta al nostro sottosegretario Mazzocca con delega alle politiche ambientali la lettera del suo assessore comunale Montanari nella quale si fa riferimento al grave incendio che ha colpito l'impianto pubblico TMB del Salario motivando in tal modo la Vostra richiesta di aiuto. Ricevuta la lettera ho riunito questa mattina stessa (il 17 dicembre, per chi legge) i gestori degli impianti e i sindaci dei Comuni interessati e confortato dal loro parere le debbo comunicare la totale indisponibilità della Regione Abruzzo a smaltire i rifiuti nelle nostre discariche che risultano capienti esclusivamente per la quantità di rifiuti programmati e prodotti dagli abruzzesi. Siamo invece disposti a discutere la possibilità di accogliere nelle nostre strutture le quantità di rifiuti da voi indicate unicamente ai fini del trattamento. Ovviamente - prosegue la lunga lettera di Lolli - tutto questo deve essere frutto di un confronto e di un accordo in cui con la massima trasparenza siano ben chiare le condizioni economiche e di trasporto. Vede, Egregia sindaca, in questi anni la comunità abruzzese a partire dall'impegno dei sindaci ha prodotto uno sforzo davvero considerevole passando in 5 anni dal 47 % al 62% di raccolta differenziata. Questo risultato ci ha permesso di evitare di collocare nella nostra Regione, che ospita la più alta percentuale di aree protette d'Europa, un impianto di incenerimento. E continuando questo trend sulla raccolta differenziata puntiamo a specializzare i nostri impianti prevedendo per i prossimi anni di conferire in discarica un quantitativo sempre minore di rifiuti indifferenziati". "Converrà con me - dice ancora - che questa è la strada giusta che ogni amministrazione deve puntare a percorrere. Mi permetta infine di ricordarle che non è la prima volta che mi rivolgo a lei. L'ho fatto già diverse settimane fa per chiederle un incontro a proposito dello spostamento del Terminal Bus da Tiburtina ad Anagnina, scelta che comporterebbe un disagio enorme per decine di migliaia di abruzzesi. Le chiedevamo un gesto di attenzione verso un problema da noi molto sentito. Purtroppo non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Credo che coloro che si trovano a svolgere incarichi di responsabilità amministrativa e che provano ogni giorno a rispondere ai problemi complessi della propria realtà dovrebbero esercitare tra di loro la massima e leale collaborazione istituzionale, al di là delle collocazioni politiche che di fronte ai problemi dei cittadini devono passare in secondo piano. Resto in attesa che i suoi

uffici si mettano in contatto con la Regione Abruzzo". (Afa/Dire)13:04 19-12-18NNNN

Alla Caserma Gonzaga di Foligno messa della Natività celebrata da Mons. Sigismondi

[Redazione]

Alla Caserma Gonzaga di Foligno messa della Natività celebrata da Mons. Sigismondi. Al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito celebrazione allietata dal coro dell'Unità Pastorale Sant'Eraclio-Cancellara. Redazione - 19 dicembre 2018 - 0 Commenti share 0 shares Share Tweet Pin. Nel pomeriggio di ieri, 18 dicembre, presso la Caserma GONZAGA, sede del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, è stata celebrata la Santa Messa della Natività officiata dal Vescovo di Foligno, Sua Eccellenza Monsignor Gualtiero SIGISMONDI ed allietata dal coro dell'Unità Pastorale Sant'Eraclio-Cancellara. La Celebrazione, ormai come da diversi anni, oltre al personale effettivo del Centro di Selezione, ha visto la graditissima partecipazione del Sindaco della città di Foligno Nando MISMETTI, delle rappresentanze delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato unitamente alle Autorità civili del territorio. Corposa anche la rappresentanza delle Associazioni Combattentistiche e Arma, del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e delle Associazioni di Volontariato della Protezione Civile che insistono nel comprensorio Umbro. Il significativo evento ha attirato anche una prestigiosa rappresentanza della cittadinanza folignate sempre attenta e partecipe alle attività della Caserma. Al termine della funzione religiosa, il Comandante del Centro di Selezione, Generale di Brigata Emmanuele SERVI, nel porgere gli auguri ai convenuti per le imminenti festività, ha tracciato un bilancio circa le attività svolte nell'anno che sta per volgere al termine, citando gli oltre 70.000 candidati che hanno raggiunto Foligno e la Gonzaga per partecipare ai Concorsi banditi dalla Forza Armata, gli oltre 980 militari appartenenti alle Task Forces che si sono succeduti dal novembre del 2016 per emergenza Sisma Umbro-Marchigiano, i 163 studenti delle sei classi della I media dell'Istituto Carducci e della classe di elementare della Scuola primaria Piermarini (per un totale di 434 studenti dal settembre 2016 data di inizio dell'emergenza), i protocolli di intesa sviluppati nel corso dell'anno con il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e con Azienda Sanitaria Locale Umbria 2, e per finire la collaborazione offerta al Comune di Foligno ed alla Regione Umbria nell'organizzare i concorsi delle proprie Amministrazioni presso il Centro. Al termine della funzione, un concerto dell'ensemble della Banda Musicale Città di Bevagna diretta dal Maestro Filippo SALEMMI, ha reso ancora più festosa l'atmosfera, con l'esecuzione di carole e corali tipiche del Natale.

Terracina, dalla Provincia contributi per le scuole e per la nuova piantumazione di viale della Vittoria

[Redazione]

[viale]Viale della Vittoria a TerracinaAmministrazione Provinciale di Latina, in ragione dei compiti che è chiamata ad assolvere come istituzione nei confronti dei territori colpiti dalle recenti ondate di maltempo, intende rispondere alla sollecitazione della città di Terracina, così duramente segnata dagli eventi climatici catastrofici che hanno provocato danni ingenti e vittime. Ritengo dunque giusto impegnare la Provincia a promuovere con il prossimo bilancio un percorso per sostenere economicamente la nuova piantumazione di viale della Vittoria, un viale confortevole carica identitaria e simbolica della città che è stato stravolto e reso irriconoscibile dal tornado abbattutosi su Terracina. Concorderemo dunque percorso e modalità di tale intervento con amministrazione comunale di Terracina, in totale spirito di collaborazione. Lo dichiara il presidente della Provincia Carlo Medici il quale sottolinea anche che per quanto attiene alla competenza dell'ente per le scuole medie superiori, erano già stati programmati una serie di interventi prima degli eventi catastrofici causati dal maltempo. Di recente sono stati finanziati ed appaltati la nuova centrale termica presso la sede Filosi per 20 mila euro con fondi del bilancio provinciale; la manutenzione degli impianti sportivi al servizio dell'istituto Leonardo Da Vinci per 61.605 euro attraverso un finanziamento regionale; la manutenzione dell'impianto elettrico e la realizzazione di due laboratori di informatica presso l'istituto Filosi succursali Don Orione e via Leopardi per 30 mila euro dal bilancio provinciale. Ci sono inoltre i lavori finanziati dal Ministero dell'Istruzione e da appaltare nel 2019 per scuole medie superiori di Terracina: adeguamento dell'impianto elettrico scuola della Leonardo Da Vinci per 100 mila euro; la manutenzione straordinaria della sede centrale del Filosi con altri 100 mila euro; la manutenzione straordinaria dell'istituto Bianchini per 50 mila euro e interventi di manutenzione straordinaria al Leonardo Da Vinci per 50 mila euro. La Provincia sottolinea il presidente Carlo Medici di concerto con la Regione e con i Comuni interessati si è spesa per dare il proprio contributo come istituzione al fianco delle comunità. Occorre spirito di collaborazione ed unità per rispondere alle drammatiche vicende che hanno segnato il nostro territorio. Il ringraziamento va naturalmente concluso a tutte le forze dell'ordine, ai vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, al personale della Pubblica Amministrazione, ai volontari e ai cittadini che si sono prodigati per soccorrere ed aiutare in quei momenti difficili. LE VOSTRE OPINIONI commenti

Neve e gelo, le assicurazioni di Ferrovie: "Siamo pronti"

[Redazione]

Presidi tecnici sugli impianti nevralgici, corse raschia-ghiaccio, mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni, spazi di stazione aperti al pubblico pienamente operativi. Così le Ferrovie si preparano ad affrontare la nuova ondata di neve e gelo che ci aspetta nei prossimi giorni. In base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile, FS Italiane ha attivato per oggi pomeriggio e per la mattina di domani la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia-Romagna. Al momento, è confermata la piena disponibilità di tutte le linee ferroviarie. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base al peggioramento delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Queste le principali azioni previste dal Gruppo FS Italiane: presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Oltre 200 persone, tra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, sono pronte ad intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone, con locomotive e treni diesel di soccorso pronte a intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo. Previsto inoltre il potenziamento dei servizi di assistenza ai viaggiatori nelle stazioni interessate con oltre 400 addetti per fornire informazioni sulla riprogrammazione dei servizi di trasporto. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando il canale infomobilità del sito RFI.it, ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a @fsnews.it, il profilo Twitter di FS.

Nuove divise per la Protezione Civile regalate da Arci e Agorà

[Redazione]

RAVARINO .Accade a Ravarino, dove il gruppo volontario comunale di protezione civile è stato attrezzato prima con un'auto dedicata, acquistata grazie alle donazioni ricevute a seguito del sisma del 2012 e adesso grazie al contributo di due associazioni del territorio, Agorà e Arci, sarà dotata di materiali e nuove divise. I volontari potranno così agire in modo sempre più efficace e sicuro. A Ravarino i volontari della Protezione Civile svolgono anche lezioni e attività di prevenzione e conoscenza del territorio nelle scuole. Attività molto apprezzate sia dai bambini che dagli adulti. [protezione-civile-ravarino]

Maltempo, allerta gialla per temporali

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati sulle seguenti zone di allerta: tutte le zone di allerta, dalle prime ore di domani, giovedì 20 dicembre e per le successive 12 ore. [INS::INS] La Sala Operativa Regionale ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione civile della Regione Lazio.

Maltempo, allerta meteo per temporali

[Redazione]

Viterbo Il centro funzionale regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati sulle seguenti zone di allerta: tutte le zone di allerta, dalle prime ore di domani, giovedì 20 dicembre e per le successive 12 ore. La sala operativa regionale ha diffuso allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la protezione civile della regione Lazio. 19 dicembre, 2018